

# CITTÀ COMUNE

Magazine



n. 102 | 29 agosto 2025





3

**Vespero Napoletano**  
Festival del turismo lento

---

5

**Napoli Città della Musica**  
Live festival 2025

---

7

**Affabulazione**  
Programma autunno

---

9

**La Festa dei Gigli di Barra**  
Al via l'edizione 2025

---

11

**Il Castello e la Capitale**

---

13

**Lettera d'amore a Napoli**  
Premiati i vincitori

---

15

**Restate a Napoli 2025**

---

17

**Bufala Fest**  
La Conoscenza - il sapere è nel sapore

---



## **Un viaggio tra arte, natura e comunità nei luoghi meno noti di Napoli: torna Vespero Napoletano, il festival che riscrive la mappa culturale della città**

Dal 4 settembre al 5 ottobre 2025 si svolgerà a Napoli la seconda edizione di *Vespero Napoletano*, il progetto culturale, promosso dagli Assessorati al Turismo e al Verde, che promuove una nuova modalità di fruizione del territorio, fondata sulla valorizzazione di luoghi straordinari ma meno noti della città.

Dopo il successo ottenuto nella prima edizione, il Festival si conferma come una delle esperienze culturali più originali del panorama cittadino e nazionale, dedicandosi alla riscoperta di spazi urbani spesso non considerati nei circuiti turistici più conosciuti ma ricchi di storia, natura e potenzialità. Parchi

pubblici, giardini condivisi, scale storiche, belvederi e quartieri periferici saranno al centro di un programma che prevede visite guidate, performance artistiche, incontri pubblici e attività culturali aperte a cittadini, turisti, famiglie e operatori del settore. È molto più di una rassegna culturale: propone una narrazione alternativa di Napoli, che si discosta dalle immagini stereotipate e dai percorsi turistici più battuti, per restituire visibilità e attenzione a contesti urbani minori, ma fondamentali per comprendere la complessità e la ricchezza del tessuto cittadino. Attraverso il coinvolgimento di associazioni locali, realtà culturali, artisti, guide turistiche,

professionisti e abitanti, il progetto punta a costruire un'esperienza collettiva che integri cultura, socialità e promozione del territorio. La seconda edizione rafforza l'identità del Festival come rassegna diffusa e inclusiva, in grado di attivare processi di partecipazione nei diversi quartieri della città. Il programma prevede attività pensate per un pubblico ampio e diversificato, con particolare attenzione all'accessibilità, all'inclusione sociale e alla dimensione educativa. Le attività, per questo, saranno gratuite e sempre aperte a tutti. L'iniziativa è anche un'occasione per riflettere sul valore del tempo lento, inteso non solo come ritmo di visita, ma come approccio culturale e civile. Camminare, osservare, sostenere e ascoltare diventano pratiche fondamen-

tali per instaurare un rapporto più profondo e consapevole con l'ambiente urbano. Napoli si conferma così città capace di innovare anche nel campo del turismo, puntando su qualità dell'esperienza, centralità delle comunità locali e valorizzazione del proprio patrimonio diffuso. Un approccio che stimola pratiche di cittadinanza attiva e responsabile e che può rappresentare un modello replicabile in altri contesti urbani e metropolitani.

Vespero Napoletano è il Festival che celebra l'incontro tra socialità e territorio, alla scoperta di luoghi dove arte e natura convivono. Un'esperienza aperta a tutti, per riscoprire Napoli da una prospettiva autentica e sorprendente.

[www.comune.napoli.it/vespero-napoletano-2025](http://www.comune.napoli.it/vespero-napoletano-2025)



# NAPOLI CITTÀ DELLA MUSICA

LIVE FESTIVAL 2025

II EDIZIONE

A PIAZZA DEL PLEBISCITO  
UN SETTEMBRE ALL'INSEGNA DI GRANDI CONCERTI ED EVENTI

**S**e giugno è il mese dei concerti allo stadio Maradona, a settembre (dal 6 al 29) lo scenario si sposta a Piazza Plebiscito che diventa il palcoscenico dal quale si esibiranno grandi artisti.

Ad inaugurare la piazza il 6 settembre sarà **Sal Da Vinci**. L'artista napoletano porterà anche nella sua città una *special edition* dello spettacolo "*Stasera che sera*" che ha portato in tour durante questa estate. Dopo numerose repliche nei teatri napoletani, l'artista presenterà per la prima volta in piazza una serata-evento a consacrazione dei suoi oltre 40 anni di carriera.

Domenica 7 settembre sarà la volta di un artista internazionale, **Fred Again**, che in pochi anni è diventato uno dei DJ più popolari

del panorama internazionale e uno dei protagonisti della musica elettronica.

Le date successive sono quelle dell'11 e 12 settembre con due serate in cui a farla da mattatore sarà **Nino D'Angelo** con il suo tour "*I miei meravigliosi anni '80...e non solo!*". I concerti napoletani concluderanno le date italiane dell'artista, prima di iniziare un tour che lo vedrà impegnato all'estero. Un appuntamento particolarmente sentito sarà il concerto "*Pino è - Il Viaggio del musicante*" che si terrà il 18 settembre, uno show evento che vedrà sul palco grandi nomi del mondo della musica e dell'entertainment per ricordare **Pino Daniele** a 70 anni dalla sua nascita e a 10 anni dalla sua scomparsa. Una festa con tanti ospiti, arti-

sti, musicisti, amici e colleghi per celebrare uno dei più grandi musicisti della storia della musica italiana. Tra racconti, aneddoti, omaggi e ovviamente tanta musica, verranno ripercorse la sua vita e la sua carriera, ricca di canzoni che hanno segnato intere generazioni.

Dopo i numerosi concerti dello scorso anno, e dopo l'evento di luglio allo Stadio Maradona, **Gigi D'Alessio** ripropone anche nell'ambito di questa rassegna diverse serate, con ben 7 date (19, 20, 21, 23, 26, 27 e 28 settembre). Un evento speciale è rappresentato dal concerto di **Riccardo Coccianti** che il 22 settembre presenterà il suo live "*Io...Riccardo Coccianti*", un concerto con 16 elementi d'orchestra in scena.

Il settembre musicale napoletano avrà una data particolarmente significativa, il 25 con "*Una, Nessuna e Centomila*", una serata straordinaria, coorganizzata dal Comune di Napoli, che coniugherà musica e impegno sociale. La terza edizione dell'evento, già presentato a Campovolo nel 2022 e all'Arena di Verona nel 2024, chiamerà a raccolta grandissimi nomi della musica e del mondo dello spettacolo che si alterneranno sul palco per esibizioni, duetti e collaborazioni ricche di emozioni. Tutti uniti per dire basta ai femminicidi, dare un aiuto concreto ai centri antiviolenza che sostengono e supportano le donne nei loro percorsi di fuoriuscita dalla violenza e sensibilizzare il pubblico contro questo fenomeno sociale e culturale.

I proventi dell'evento, infatti, al netto dei costi, saranno destinati ai centri antiviolenza individuati dalla fondazione *Una Nessuna Centomila* (che ha come presidente onorario la cantante **Fiorella Mannoia**) sulla base di criteri trasparenti, di territorialità, in relazione alle esperienze e al bisogno.

Sul tema è da ricordare che ogni artista che si esibirà nell'ambito del "*Napoli Città della Musica - Live Festival Settembre 2025*", deve supportare un progetto solidale a sostegno di Fondazioni o Associazioni del territorio.



TEATRO - MUSICA - DANZA  
**AFFABULAZIONE**  
PROGRAMMA **AUTUNNO**  
**DA SETTEMBRE 2025**  
EVENTI E RASSEGNE



**ESPRESSIONI**  
DELLA NAPOLI  
POLICENTRICA

Dopo il grande successo degli spettacoli e dei laboratori estivi, dal 2 settembre si alzerà il sipario sulla tranne autunnale della quarta edizione di "*Affabulazione - Espressioni della Napoli policentrica*". Teatro, musica, danza e attività formative saranno, come di consueto, gli ingredienti della rassegna, promossa dal Comune di Napoli e finanziata dal Fondo Nazionale per lo Spettacolo della Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura, destinato alla realizzazione, nelle aree periferiche delle città metropolitane, di iniziative di inclusione sociale, riequilibrio territoriale, tutela occupazionale e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale.

Partendo dalle celebrazioni per i *2500 anni della fondazione di Napoli*, anche il cartellone autunnale sarà caratterizzato da proposte

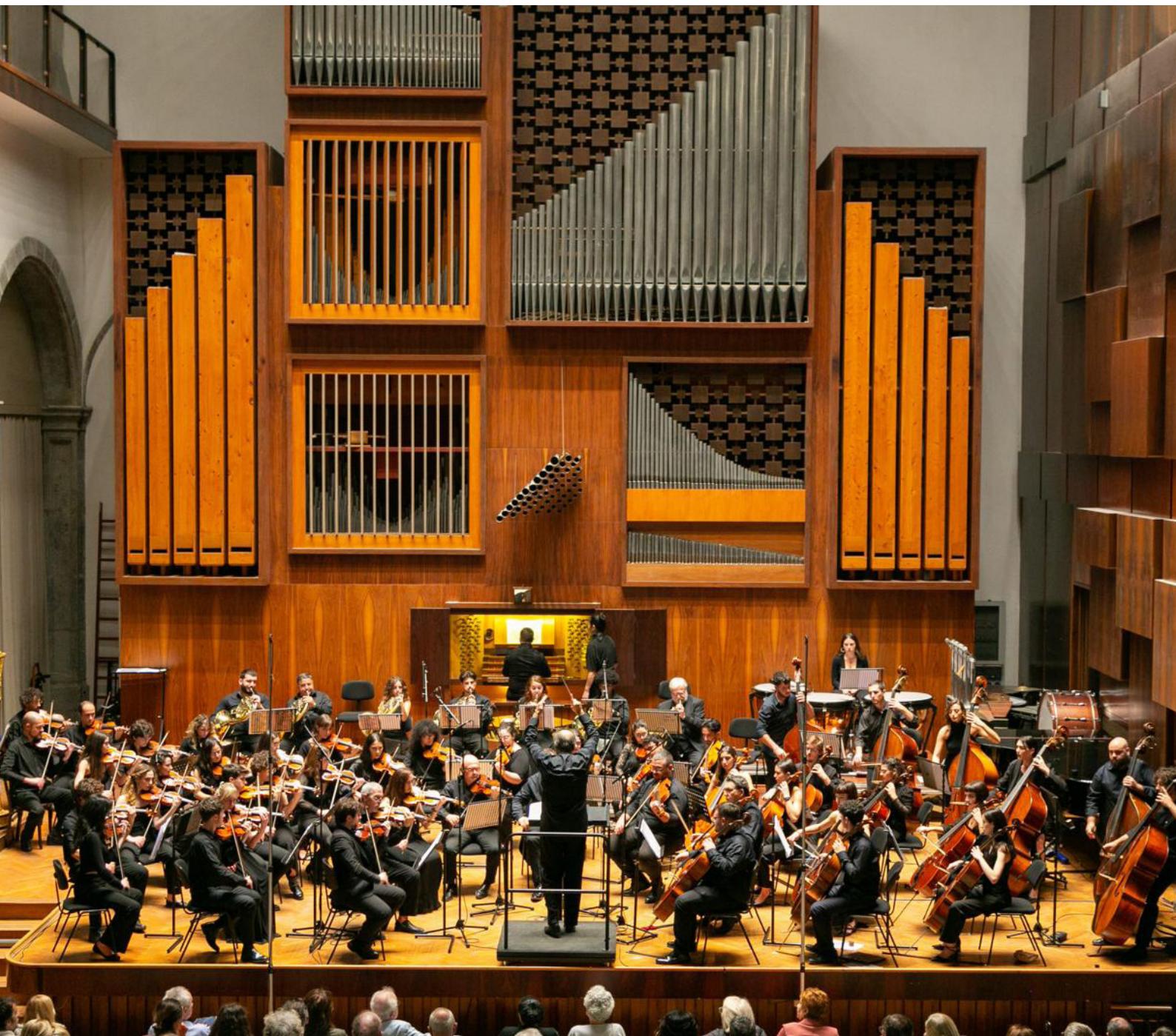
artistiche innovative, che creeranno connessioni tra e con i quartieri periferici per valorizzare il policentrismo urbano, dando vita a un unico grande sistema culturale e portando alla luce le peculiarità dei diversi territori. In particolare, ogni Municipalità è stata abbinate per l'occasione a un'epoca specifica, così da puntare l'attenzione sul racconto di vicende e personaggi che hanno segnato la storia della città e sulle tracce che ancora oggi permangono: la Municipalità 4 (con il quartiere di Poggioreale e la Zona Industriale) esplorerrà il periodo dal Vicereggio alla Rivoluzione del 1799; la Municipalità 6 (Ponticelli, San Giovanni, Barra) si focalizzerà sulla Napoli aragonese; la Municipalità 7 (Secondigliano, Miano, San Pietro a Paterno) sulla Napoli greco-romana; la Municipalità 8 (Scampia, Piscinola, Marianella, Chiaiano) sul periodo

dai Normanni agli Angioini; la Municipalità 9 (Soccavo, Pianura) dal 1900 a oggi, infine la Municipalità 10 (Fuorigrotta, Bagnoli) sulla Napoli borbonica.

In programma 13 rassegne che conteranno 58 eventi di spettacolo dal vivo e 34 tra laboratori, incontri e seminari. I tanti artisti coinvolti, tra cui **Isa Danieli, Cristina Donadio, Salvatore Misticoni, Katia Ricciarelli, Mariano Rigillo, Enzo Salomone, Sebastiano Somma, Marco Zurzolo, Ebbanesis e Solis String Quartet**, animeranno luoghi insoliti della città come l'Aeroporto Militare, l'Anfiteatro del Centro Direzionale, l'Auditorium Giovanni XXIII, l'Auditorium Porta del Parco, la Basilica di Santa

Maria della Neve, le chiese di San Giuseppe Maggiore dei Falegnami, di Maria Santissima del Buon Rimedio, dell'Immacolata Concezione a Capodichino e dei Santi Cosma e Damiano, le parrocchie di Santa Maria dell'Arco e dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, il Centro culturale Giorgio Mancini, la Masseria Luce, il Mercato di Chiaiano, il Teatro Serra e la Villa romana di Caius Olius Ampliatus.

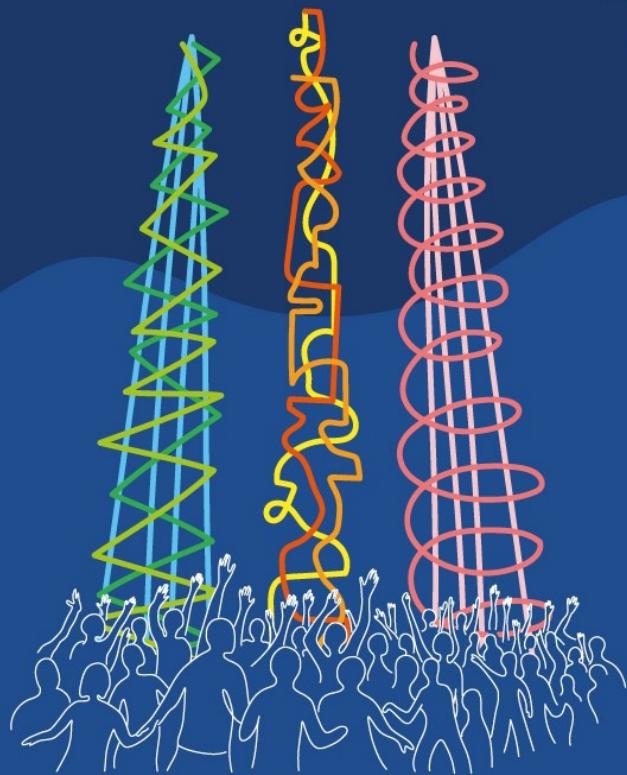
Alle iniziative del programma "Autunno", che si svolgerà tra il 2 settembre e il 29 novembre, si affiancheranno gli ultimi appuntamenti delle rassegne inserite nel cartellone "Estate" (info: [www.comune.napoli.it/affabulazione-2025](http://www.comune.napoli.it/affabulazione-2025)).



# FESTA dei **Gigli** di **BARRA**

2025

dal **31 AGO**  
al **30 SET**



*La tradizionale manifestazione si svolgerà per tutto il mese di settembre nell'area orientale della città*

Nel mese di settembre il quartiere di Barra si prepara ad ospitare l'edizione 2025 della storica “*Festa dei Gigli*”, un evento che affonda le sue radici in secoli di tradizione e che, dal 2021, è ufficialmente riconosciuto come parte del *Patrimonio Immateriale Culturale Campano*. La festa è un evento di grande importanza culturale e religiosa, quest’anno il programma dei festeggiamenti inizia il 31 agosto e si conclude il 29 settembre con l’evento più atteso di tutti, la “*Ballata dei Gigli*”.

Quella di Barra è una manifestazione dalle origini antichissime, risalenti al 1822 quando per la prima volta si hanno notizie certe della volontà di tenere una “*processione di un castello di legno detto Giglio, in occasione della*

*festività della Patrona di questo Comune*” (fino al 1925 Barra era un comune autonomo). Nel 1823 vi fu la prima vera sfilata in occasione della festività di Sant’Anna (santa patrona del Comune) nel mese di luglio, con gli obelischi che all’epoca erano trascinati e non ancora portati in spalla. Negli anni successivi la festa fu dapprima sospesa e successivamente (dal 1840) spostata al mese di settembre.

La celebrazione attuale coinvolge l’intera comunità in un momento di profonda partecipazione, dove la devozione si mescola con la storia e l’arte, creando un’atmosfera unica che richiama migliaia di appassionati e turisti da tutto il mondo. L’elemento centrale della festa è il “Giglio”, un obelisco alto 25 metri e dal peso di circa 45

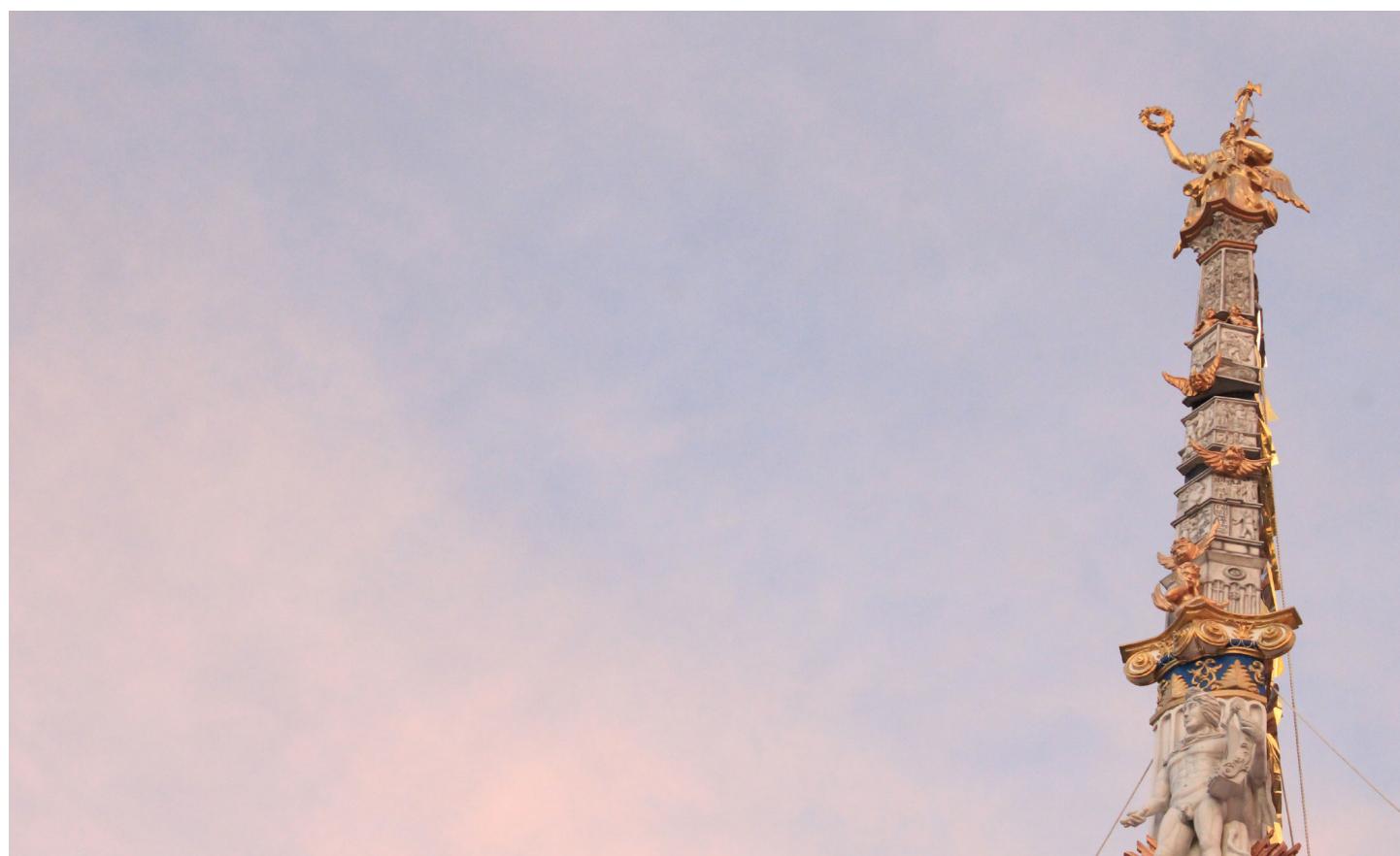
quintali; il loro numero varia da 6 a 12 e sono realizzati da associazioni che investono tante energie nei mesi che precedono la manifestazione. L'edizione 2025 vede protagoniste dieci associazioni (*Gli Amici Del Giglio, Core N'Festa, Passione Infinita, 'O Paraviso 'E Settembre, Bravi93, Formidabile, New Project, La Fabbrica Delle Idee, La Sorpresa e New Barra Maggiore*) che proporranno altrettanti Gigli per la sfilata conclusiva nel cuore del quartiere.

Il compito di trasportare il Giglio è affidato alla *paranza*, formata da 128 uomini, sistemati sotto varrettielli e varre, dai capiparanza. Per il 2025 le paranze sono dieci, come il numero degli obelischi che sfileranno: *Nuova Gioventù di Casavatore, Mondiale di Barra, Indistruttibile di Cimitile, Parthenope di Barra, San Giovanni di Casavatore, Formidabile di Barra, Gioventù di Brusciano, Giovani di Crispano, Uragano di Brusciano, Insuperabile di Barra*.

L'evento conclusivo, la Ballata dei Gigli, avrà inizio la domenica mattina alle 10. In quella giornata ogni Giglio sfila dalle prime ore del mattino lungo un percorso ad anello che tocca Corso Sirena, Via Martucci, Corso Bruno Buozzi e Via Serino. Nel percorso della via più antica del

quartiere, Corso Sirena, effettua delle esibizioni caratteristiche chiamate “*Girate*”, ossia una rotazione su se stesso, a ritmo di musica.

Dal 2023 il Comune di Napoli ha affiancato le associazioni del territorio e la Municipalità per rilanciare l'antica tradizione, avviando anche la costituzione di un'apposita Fondazione pubblica. L'organizzazione della Festa, infatti, richiede un rilevante sforzo materiale ed economico, sia per la durata, che copre praticamente tutto il mese di settembre, sia per la necessità di garantire una serie di servizi logistici, di sicurezza e di assistenza. Se le associazioni provvedono a proprie spese alla realizzazione dei Gigli, il Comune è impegnato su vari fronti per assicurare che tutto proceda per il meglio, anche in collaborazione con le istituzioni del territorio. Un'attività organizzativa non indifferente, finalizzata a valorizzare un evento particolarmente sentito dalla comunità locale, patrimonio storico, artistico e culturale della città e negli ultimi anni grande attrattore turistico per il territorio. Tutto questo in linea con la più volte ribadita volontà dell'Amministrazione di favorire una visione policentrica, con il coinvolgimento nei circuiti turistici anche di quartieri periferici e non solo del centro storico.





# Il Castello e la Capitale

Tour all'interno del castello  
Talk  
City-Tour tematici



**Castel Nuovo**  
Napoli

tutti i sabati (tranne 16 agosto)  
**dal 2 agosto al 13 settembre 2025**  
ore 10.00 e ore 15.00

**E**niziato il 2 agosto e proseguirà fino al 13 settembre 2025 (tranne il 16 agosto) il ricco programma di visite guidate e incontri culturali promosso dal Comune di Napoli in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, nell'ambito delle celebrazioni per i 2500 anni dalla fondazione di Neapolis. Protagonista assoluto del progetto è il Castel Nuovo, che diventa centro simbolico e fisico di un percorso articolato in sette sezioni: itinerari, reading, presentazioni e incontri di approfondimento restituiranno voce ai luoghi, ai protagonisti e ai passaggi cruciali della storia di Napoli. *"Il Castello e la Capitale"* è un format pensato per far emergere angoli nascosti del Maschio Angioino – come le splendide porte marmoree di **Domenico Gagini** – e raccontarne la storia attraverso brevi interventi tematici affidati agli esperti. Un viaggio nel tempo per rivivere l'eleganza della corte angioina e aragonese, ma anche le ombre del periodo vicereale, fino al declino e alla successiva rinascita del Castello nella storia più recente.

Il programma si articola in un percorso, allestito all'interno del Castel Nuovo, con segnaletica esplicativa, ed un ciclo di conferenze unite a tour guidati che partono dal Castello verso luoghi della città che hanno con il Maschio e coloro che lo hanno abitato nei secoli una connessione tematica e geografica. Due gli appuntamenti nei giorni prestabiliti, alle 10 e alle 15, con la partecipazione di due gruppi da 30 persone circa. Dopo un breve percorso guidato all'interno di alcuni spazi del Castel Nuovo, nella Sala dei Baroni si tiene la conferenza di un esperto, che approfondisce una tematica legata alla storia della città, strettamente interconnessa con quella del Castello. Successivamente, i gruppi partono per i tour, accompagnati da guide turistiche abilitate. Gli itinerari sono i seguenti: *"Dal Castello alla Chiesa di San Pietro a Majella"*, *"Dal Castello alla Basilica di San Giacomo degli Spagnoli"*, *"Dal Castello al Complesso Monumentale di Sant'Anna dei Lombardi in Monteoliveto"*, *"Dal Castello al Complesso Monumentale di Santa Maria La Nova"*, *"Dal Castello alla Biblioteca Nazionale"*.

e “*Dal Castello al Castello (itinerario interno)*”.

Il progetto complessivo della manifestazione è articolato in sette sezioni, la prima delle quali è proprio “Il Castello e la Capitale” mentre le altre sei si svolgeranno a settembre.

La seconda sezione è quella de “*Le Regine, le Dimenticate, le Altre*” (dal 15 al 17 settembre), in collaborazione con la Biblioteca delle Donne e Associazione Dies Artis Semper. Si tratta della narrazione e della valorizzazione di figure femminili della storia napoletana spesso escluse dal racconto ufficiale, con reading, proiezioni e tavole rotonde.

La terza sezione è “*Napoli Pitagorica: alla scoperta di Neapolis*” (27 e 28 settembre dalle 10 alle 12), un itinerario a piedi nel Centro Antico, sito Unesco - la greca Neapolis - per riscoprire le origini elleniche della città, tra mito, arte e architettura.

La quarta sezione è dedicata a “*Sancia d’Aragona*”, la regina napoletana che salvò i luoghi santi di Gerusalemme, dando origine al commissariato generale di Terra Santa (21 settembre ore 19). In questo contesto è previsto un incontro al Belvedere del Commissariato di Terra Santa per raccontare il legame storico tra Napoli e la custodia francescana in Terra Santa.

La quinta sezione è “*La Biblioteca Fra Landolfo Caracciolo*”, una visita guidata della mostra multimediale Palatucci con presentazione dell’applicazione ‘*Tele Narranti*’ (13 e 20 settembre), che si terrà nel complesso di San Lorenzo Maggiore, Via dei Tribunali 316 (fascia oraria 16 - 20).

La sesta sezione è intitolata “*Napoli SottoSopra: dalla sirena Parthenope a Demetra*” (11, 18 e 25 settembre), un affascinante percorso tra il sottosuolo e il mito femminile di Napoli, con partenza dall’ascensore di Monte Echia fino alla stazione Chiaia della Linea 6. Si tratta di visite guidate che dureranno circa 120 minuti e con appuntamento presso l’ingresso inferiore dell’ascensore (via Santa Lucia, angolo via Chia-

tamone), dalle 10 alle 12. Per ogni giorno vi saranno due gruppi da 25 persone ciascuno, ognuno accompagnato da una guida.

L’ultima sezione è denominata “*Sacralità e bellezza: percorsi tra fede, arte e storia a Napoli*” e si svolgerà il 27 settembre nella fascia oraria 9:30 - 13. È prevista la partenza dalla Chiesa di Santa Maria degli Angeli a Pizzofalcone e l’arrivo alla Chiesa del Gesù Nuovo. Si articola in un itinerario barocco per i *2500 anni di Napoli*, un viaggio spirituale e artistico, a piedi, dalla collina di Pizzofalcone al cuore della città. Il percorso è pensato per un pubblico ampio: appassionati, studenti, cittadini, turisti, chiunque desideri lasciarsi sorprendere da uno sguardo nuovo sulla città, dove l’arte non è solo bellezza, ma anche annuncio, memoria e ricerca di senso.

Tutte le attività sono gratuite e aperte al pubblico. Link per le iscrizioni: [www.eventbrite.it](http://www.eventbrite.it)



## Premio internazionale Lettera d'amore a Napoli Prima edizione anno 2025



### Premiati i vincitori

*La città partenopea si conferma luogo d'amore, d'emozione e di parole*

Si è svolta a Napoli la prima edizione del concorso “*Lettera d'amore a Napoli*”, promosso dall’Assessorato al Turismo del Comune di Napoli insieme alla libreria *IoCiSto* e ad *Abbruzziamoci*, l’associazione che da oltre 25 anni organizza il Premio e gestisce il Museo delle lettere d’amore a Torrevecchia Teatina in provincia di Chieti. Lanciato simbolicamente il 14 febbraio, giorno di San Valentino, il concorso ha raccolto 130 lettere provenienti in gran parte dalla Campania, ma anche da altre regioni italiane (Lazio, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Veneto) e da alcuni Paesi europei (Austria, Belgio, Germania).

La giuria, presieduta dallo scrittore **Maurizio de Giovanni** e composta da rappresentanti del Comune di Napoli, dai soci della libreria *IoCiSto* e dai membri dell’associazione *Abbruzziamoci*,

si è trovata di fronte ad un difficile compito nel valutare i testi ricevuti, data l’elevata qualità delle lettere e l’intensità emotiva trasmessa.

Tra i partecipanti, due scuole, l’I.C. 46 Scialoja Cortese Rodinò e l’I.C. D’Ovidio-Nicolardi, bambini, adulti, il più anziano di tutti **Antonio Spagnuolo** di 94 anni.

Durante l’evento, le lettere vincitrici sono state lette dagli attori Sergio Savastano e Rosaria De Cicco, che ha anche condotto la serata.

Tutte le lettere in gara sono custodite nel Museo delle lettere d’amore a Torrevecchia Teatina in provincia di Chieti.

Vincitore del Premio è stato Luigi Volpe. Nato a Napoli nel 1975 e trasferitosi a Bologna da oltre 20 anni, presta servizio nella Guardia di Finanza. Ex judoka, rocker mancato e grande tifoso del Napoli.

Scrive da sempre, autore de “*La Casa di Matteo - Storia di un legame*” (Iacobelli Editore) nel quale racconta la storia del figlio Matteo e di come è nata la Casa che porta il suo nome (La Casa di Matteo, Associazione di Promozione Sociale con sede a Via Pigna a Napoli), dove si prendono cura di bambini senza famiglia e in gravissime condizioni di salute, anche in stato terminale. Ha destinato alla struttura il premio di 500 euro.

Secondo classificato Gianpasquale Greco (Napoli, 1987). Giornalista pubblicista, critico d'arte, dottore di ricerca in Storia dell'Arte alla Federico II, è professore di Storia dell'Arte negli Istituti Superiori. Autore di saggi scientifici, di italianistica e di critica letteraria.

Al terzo posto Nadia Dicursi (Napoli, 1968), correttrice di bozze, ha un master come editor. Ha pubblicato due libri in self: “*Quando il sole si prendeva sui terrazzi*” e “*Vita morte e miracoli*”.

Di seguito tutti gli altri premiati:

- premio speciale alla carriera ad Antonio Spagnuolo;
- menzione speciale di Maurizio de Giovanni a Anika Krasa;
- menzione speciale dell'Assessorato al Turismo a Francesca Gramegna;
- menzione speciale di IoCiSto a Matilde Profeta;
- menzione speciale di AbruzziAMOCI ODV ad Alessandro Carandente;
- menzione speciale della giuria a Maria Giulia Vigiano;
- segnalazione speciale alle due scuole partecipanti e ai loro ragazzi.

Sponsor di questa prima edizione: *Antica Pizzeria da Michele*, *Baiano Gioielli*, *Scoop Travel*.



# Restate a Napoli

I successo dello scorso anno, che aveva registrato oltre 100 mila spettatori e milioni di interazioni online, è stato confermato in questa 5° edizione di *"Restate a Napoli"*, la rassegna di arte, musica, danza e teatro, ad ingresso libero e con prenotazione obbligatoria, un vero e proprio regalo per chi trascorre la settimana centrale di agosto in città.

La manifestazione culturale è promossa e finanziata dal Comune di Napoli e inserita nel macro progetto *Napoli Città della Musica*.

Il palco per le esibizioni non poteva che essere all'altezza dell'iniziativa. Piazza del Plebiscito, uno dei luoghi maggiormente identitari della città, ha accolto un pubblico visibilmente entusiasta dei 21 spettacoli proposti. La direzione artistica dell'evento ancora una volta è stata affidata alla professionalità ed

esperienza di **Lello Arena**, una certezza nel settore delle arti audiovisive, da anni impegnato nel dare forma ai sogni e alle aspirazioni dei giovani artisti.

Dal 10 al 16 agosto, è andato in scena un programma variegato, sapientemente concepito spaziando tra i classici più amati e accattivanti sperimentazioni contemporanee, ha saputo coinvolgere i numerosi partecipanti, cittadini, turisti, famiglie e tanti giovani, tutti accomunati dall'amore per l'arte.

Sotto il cielo stellato di Partenope si sono esibiti non solo i volti noti di **Massimiliano Gallo, Gino Rivieccio, Dario Sansone, Walter Ricci, Aurora Leone, Peppe Servillo, Solis String Quartet, Paolo Caiazzo** ma anche i talentuosi allievi dell'**Accademia C.I.O.E. Centro Interdisciplinare Opportunità Espres-**

*sive*, nata, in occasione del settantenario di **Massimo Troisi**, da un'idea di Arena, con la preziosa collaborazione dell'amico e collega **Enzo Decaro**.

I 60 artisti selezionati tra i migliaia aspiranti hanno partecipato all'omonimo talent di Rai-Play, finanziato dal Comune di Napoli e fortemente voluto dal sindaco **Gaetano Manfredi**, e, sotto l'occhio vigile delle telecamere,

hanno ultimato un intenso percorso formativo per approdare infine sul prestigioso palcoscenico napoletano.

Non solo intrattenimento quindi, ma una vera e propria industria culturale, in grado di fornire opportunità concrete ai giovani artisti emergenti e valorizzare Napoli, sempre più punto di riferimento della proposta culturale contemporanea.





9<sup>a</sup> EDIZIONE

## IL SAPERE È NEL SAPORE

03»07 SET 2025

NAPOLI  
PIAZZA MUNICIPIO

[bufalafest.com](http://bufalafest.com)

LA CONOSCENZA AL CENTRO DEL GUSTO

Dal 3 al 7 settembre 2025, Napoli ospiterà la nona edizione del *Bufala Fest*, l'evento enogastronomico dedicato alla valorizzazione della filiera bufalina e delle eccellenze agroalimentari campane. Organizzato da **Antonio Rea**, Ceo di Crea Eventi S.R.L., in collaborazione con l'Associazione *"Giardino delle Idee"*, Coldiretti Campania e il Consorzio di Tutela della Mozzarella di Bufala Campana DOP, il festival gode del patrocinio del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati, della Regione Campania, della Città Metropolitana e del Comune di Napoli.

Il patrocinio del Comune rappresenta un contributo istituzionale significativo, che sottolinea l'importanza dell'evento non solo dal punto di vista gastronomico, ma anche culturale e sociale. La scelta di Piazza Municipio come location principale rafforza il legame

tra la manifestazione e il cuore della città, offrendo una cornice prestigiosa e accessibile a cittadini e turisti.

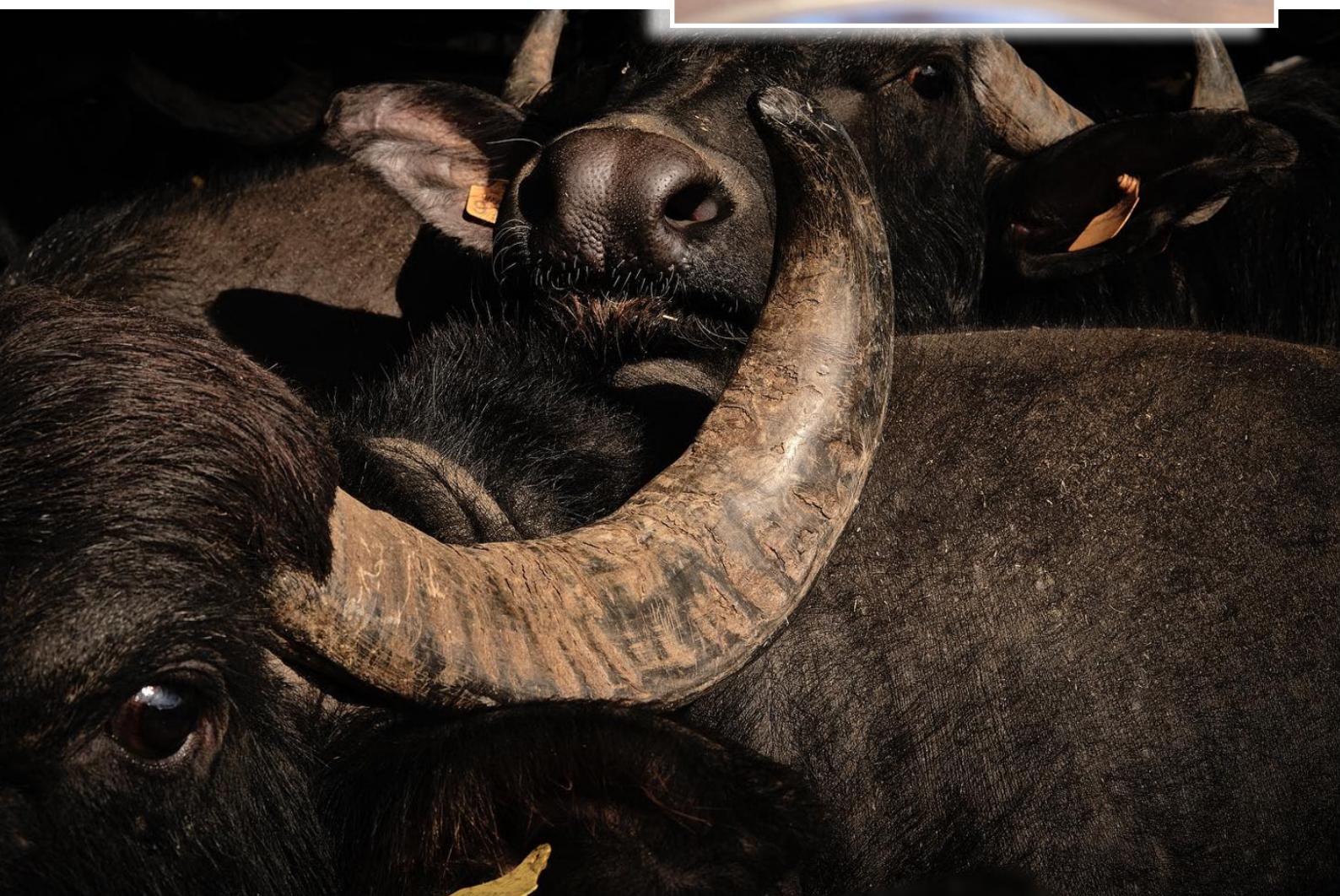
Il tema scelto per questa edizione è *"La Conoscenza - il sapere è nel sapore"*, un invito a riflettere sull'importanza della trasparenza e dell'informazione nella filiera agroalimentare. In un'epoca in cui i consumatori sono sempre più attenti alla provenienza e alla sostenibilità dei prodotti, il Bufala Fest si propone come piattaforma di dialogo tra produttori, istituzioni e cittadini.

Piazza Municipio verrà trasformata per l'occasione in una vera e propria Arena del Gusto, dove chef stellati e maestri pizzaioli daranno vita a show cooking e degustazioni. I visitatori potranno assaporare piatti innovativi e tradizionali, tutti realizzati con ingredienti della filiera bufalina: dalla mozzarella DOP ai gelati

artigianali, dalle carni ai dolci, passando per pizze gourmet e specialità locali.

Oltre all'offerta gastronomica è previsto un ricco programma culturale e formativo. Nell'area "Giardino delle Idee" si terranno talk e dibattiti con esperti del settore, rappresentanti delle istituzioni, accademici e operatori economici, per esplorare il ruolo della conoscenza nella promozione di pratiche produttive sostenibili e nella tutela dei diritti dei consumatori.

L'ingresso sarà gratuito tutti i giorni, dalle ore 12:30 alle 24. La conferenza stampa di presentazione si svolgerà il 1° settembre a bordo della *MSC World Europa*, simbolo di innovazione e sostenibilità nel settore crocieristico, partner ufficiale della kermesse. Il Bufala Fest si conferma così non solo come celebrazione del gusto, ma anche come momento di riflessione e crescita collettiva, in cui il sapere diventa ingrediente fondamentale per costruire un futuro più consapevole e responsabile.





Pubblicazione a cura del Servizio Comunicazione istituzionale e Portale web  
in collaborazione con l'Ufficio Musica del Comune di Napoli



Per suggerire argomenti  
e temi da approfondire scrivere a:  
[comunicazione.interna@comune.napoli.it](mailto:comunicazione.interna@comune.napoli.it)

[www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it)

In copertina Lello Arena a Piazza del Plebiscito sul palco  
di Restate a Napoli. Foto di Venere Artruda

